

**PRESIDENTE.** La Camera ha votato la chiusura, non posso più concedergliela.

Metto ai voti il sotto-emendamento Michelini.

(Non è approvato.)

Pongo ai voti l'articolo quale è proposto dal deputato D'Ondes-Reggio.

(Dopo prova e controprova, è adottato.)

L'aggiunta d'Ondes-Reggio, approvata dalla Camera, formerà l'articolo 15 della legge.

**RELAZIONE SUL PROGETTO DI LEGGE PEL RIORDINAMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO.**

**PRESIDENTE.** La parola è al deputato Sella per la presentazione di una relazione.

**SELLA, relatore.** Ho l'onore di presentare la relazione sul progetto di legge pel riordinamento delle Camere di commercio.

**PRESIDENTE.** Sarà stampata e distribuita.

**INCIDENTE SULL'ORDINE DELLA DISCUSSIONE E PROPOSTA DI AGGIORNAMENTO DELLE SEDUTE DELLA CAMERA.**

**PRESIDENTE.** Ora vi sarebbe un altro articolo da aggiungere prima di arrivare alle *Disposizioni transitorie*, articolo proposto dal deputato Gallenga e da alcuni altri deputati; ma, siccome il soggetto di cui si tratta è molto grave e l'ora è tarda, mi limiterò a far conoscere alla Camera di avere fino da ieri sul banco della Presidenza una proposta firmata da dieci deputati, la quale è nei seguenti termini:

« La Camera, prorogandosi fino a tutto il 15 prossimo marzo, passa all'ordine del giorno. »

Ora spetta alla Camera il decidere se crede di dover ora trattare questa questione.

Io non volli interrompere ieri il corso della discussione della legge; ma vedendo ora che siamo vicini allo scioglimento della seduta, e che forse non si arriverà al termine della discussione del presente disegno di legge, non ho potuto a meno di comunicare questa proposta; quindi, se si crede, si potrebbe votare sulla medesima, e dopo riprendere l'attuale discussione. (*Movimenti diversi*)

**BOTTERO, ALFIERI, SANGUINETTI, CAPONE, LOVITO, D'ONDES-REGGIO** ed altri deputati domandano la parola.

**PRESIDENTE.** Il deputato Bottero ha facoltà di parlare.

**MACCHI.** Pregherei prima il signor presidente a voler dare lettura dei nomi dei deputati sottoscritti alla proposta.

**PRESIDENTE.** I deputati sottoscritti sono: Ginori-Lisci, Caracciolo, Cini, Torrigiani, Castellano, D'Ondes-Reggio, Mayr, Toscanelli, Baldacchini, Fenzi.

La parola spetta al deputato Bottero. Avverto però che non è per ora il caso di discutere se si debba o no deliberare quanto si propone, ma solo di parlare sull'ordine della discussione.

**BOTTERO.** Io vorrei semplicemente che questa proposta fosse messa all'ordine del giorno dopo il disegno di legge in discussione. Non vedo alcun motivo per discuterla immediatamente.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Alfieri, poi

al deputato Capone, poi al deputato D'Ondes-Reggio, poi al deputato Castellano. (*ilarità*)

**ALFIERI.** Io ho domandato la parola per combattere la proposta; ma ora vi è una mozione pregiudiziale; aspetto pertanto che la Camera decida su di essa, riserbandomi di parlare al mio turno, quando si tratterà della questione della proroga.

**PRESIDENTE.** È messa innanzi una questione pregiudiziale; il deputato Bottero propone che non s'interrompa la discussione del presente progetto di legge, e che la questione della proroga sia trattata dopo.

*Un deputato.* Io domando la parola contro.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Capone.

**CAPONE.** Siccome ella non mi ha dato la facoltà di parlare quando l'ho domandata. . . .

**PRESIDENTE.** Non gliela ho data quando l'ha chiesta, perchè altri erano iscritti prima di lei.

**CAPONE.** (*Con vivacità*) Capisco che, se non me l'ha data, non fu senza qualche motivo, e non le ne fo certamente rimprovero, ma io pur debbo giustificare perchè non ho parlato prima; renderò ragione di quel che dico, mi lasci parlare. (*ilarità*)

Quando ho chiesto di parlare io volevo dichiarare che la minoranza della Commissione, per esser conseguente a sé medesima, appoggiava con tutte le sue forze la proposta D'Ondes-Reggio. Ecco quello che volevo dire.

*Voci.* È una proposta già stata votata.

**PRESIDENTE.** La parola spetta al deputato Castellano.

**CASTELLANO.** Io prendo la parola non solo per dichiarare che m'associa alla proposta dell'onorevole Bottero, ma che quando ho firmato la domanda che è sul banco della Presidenza intendeva appunto che avesse dovuto esser messa in discussione una proroga dal 1° al 15 marzo, cioè di quindici giorni; e che perciò avremmo avuto tempo non solo di ultimare la discussione della legge attuale, ma di discuter anche quella sul corso delle monete d'oro in tutte le provincie del regno, per la quale ho tanto reclamato presso la Camera, affinché venisse discussa d'urgenza ed immediatamente dopo quella che è ora in discussione.

**PRESIDENTE.** Faccio di nuovo riflettere ch'io ho dato comunicazione oggi di questa proposta, perchè l'avevo da ieri, ma ritenevo che sarebbe stato inteso che, qualora fosse votata, si finirebbe, prima della proroga, la discussione in corso della legge sui cumuli.

Il deputato Ginori-Lisci ha facoltà di parlare.

**GINORI-LISCI.** La proposta per una proroga l'ho fatta più coll'intendimento di conoscere l'intenzione della Camera in tempo utile, che allo scopo di eccitarla a fissare un aggiornamento.

Io mi rimasi qui pel capo d'anno e votai contro le vacanze. . .

**TORRIGIANI.** Domando la parola.

**GINORI-LISCI.** . . . ma ho firmato l'attuale proposta perchè le vacanze siano prese dalla Camera per deliberazione, piuttosto che veder sciolta l'Assemblea per mancanza di numero. Mi pare che si provveda al decoro della Camera meglio in questo che nell'altro modo.

**TORRIGIANI.** Le ultime parole del deputato Ginori-Lisci mi dispensano dall'annoiare la Camera con un discorso. La ragione vera per cui insieme agli altri ho firmato quella proposta. . .

**BOTTERO.** Domando la parola.

**TORRIGIANI.** . . . era precisamente il fatto da tutti attestato, e dalla stessa gazzetta ufficiale di ieri, che il numero